

# CASA MADONNA DELLA FIDUCIA

N.59 MARZO 2017

*Residenza Sanitario Assistenziale  
Centro Diurno Integrato*

## ARRIVA LA PRIMAVERA!!!

...RICORDI  
...SENTIMENTI  
...EMOZIONI

### TELETHON



### PET-THERAPY



### ARTETERAPIA IN COMPAGNIA



## INDICE

CONOSCIAMO I NUOVI OSPITI	pag. 2
APERICENA SFIZIOSO	pag.11
AUGURI A TUTTI I NONNI	pag.14
BUROLLATA CON GLI ALPINI	pag. 17
ARTETERAPIA IN COMPAGNIA	pag. 21
PET-THERAPY	pag. 33
MERENDA IN COMPAGNIA	pag. 36
TELETHON	pag. 38
CANTIAMO INSIEME!	pag. 43
PROSSIMI APPUNTAMENTI	pag. 46
NUMERI UTILI	pag. 49

## “CONOSCIAMO I NUOVI OSPITI”



Mi chiamo Sesana Mistica. Sono nata il 19/06/1922 ad Annone Brianza (Lc). Lì ho vissuto per un po' di tempo, poi mi sono trasferita a Garlate (Lc). Ho 3 figli maschi (sarebbero 4, ma uno purtroppo, è morto!).

Ho 3 nipoti già grandi, ma non sono ancora bisnonna purtroppo anche se a me piacerebbe molto! Ho lavorato in tessitura ad Erba e, quando non lavoravo in fabbrica, dovevo andare in campagna a zappare la terra. Son solo 3 giorni che sono in questa Casa di riposo e sono un po' scombussolata! Devo, però, dire che sono in questa struttura grazie al consiglio di mio figlio, perché ho bisogno di essere aiutata.



MISTICA S.

Buongiorno a tutti! Mi chiamo Aldeghi Angela e sono nata il 09/09/1931 a Pescate (Lc). Quando mi sono sposata, mi sono trasferita a Civate (Lc), ma dopo la

morte di mio marito sono ritornata a Pescate. Non ho figli, ma ho 7 nipoti: sono i figli delle mie 3 sorelle. Ho anche dei pronipoti. Ho lavorato alla ditta “Faini” di Lecco (che ora, però, è fallita) e producevo ombrelli e raggi delle biciclette. Mi piaceva, nel tempo libero, lavorare a maglia: mi piaceva confezionare i centrini. Mi trovo in questa struttura perché non riesco più a camminare, però mi trovo bene.

ANGELA A.

Mi presento: mi chiamo Riva Giuseppe e sono nato il 27/02/1932 a Vercurago (Lc). Ho sempre abitato a Vercurago. Avevo una sorella che, però, purtroppo è morta.



Non ho figli, perché non mi sono mai sposato: mi piaceva la *vita libera*! Non ho nessun nipote, perché anche mia sorella non si è sposata. Ho lavorato come impiegato alla ditta “Bonaiti” di Calolziocorte. Nel tempo libero suonavo il pianoforte e l’organo: ho suonato anche nelle Chiese di Vercurago e Somasca. Mi trovo alla Casa “Madonna della Fiducia” in seguito ad un ictus, ma io il posto lo conoscevo già perché andavo a fare il 730 agli ospiti. In questa struttura mi trovo bene. GIUSEPPE R.



Buongiorno, sono Bolis Giacinta, però tutti mi chiamano Bruna. Sono nata il 18/08/1925 a Calolziocorte, dove ho sempre abitato. Ho un fratello, purtroppo, però, è morto qualche tempo fa, che si chiamava Vittorio. Ho un figlio, che si chiama Alberto, e ho anche 2 nipoti. Ho lavorato alla ditta “Gavazzi” come operaia addetta ai telai e producevamo i fazzoletti. Poi ho lavorato alla “Robru” sempre a Calolzio e infine ho iniziato a lavorare da casa, sempre per conto di queste due ditte. Mi piaceva tanto ballare: ho imparato da sola i passi e poi io li insegnavo agli altri. Sono in questa struttura per problemi di salute e mi piace molto: mi sento come se fossi a casa mia!

#### GIACINTA B.

Mi chiamo Bosisio Agostino Angelo e sono nato il 26/07/1925 a Garbagnate Monastero (Lc), poi mi sono trasferito a Molteno (Lc). Avevo 2 sorelle ed un fratello (in vita è rimasta solo una sorella). Ho 4 figli: due maschi e due femmine ed ho anche 6 nipoti. Ho lavorato al laminatoio “Arlenico” a Lecco e facevo il manovratore su una gru. Nella mia vita, oltre a lavorare, ho



fatto anche il partigiano. Ma la componente più importante della mia vita è stata la musica: infatti suonavo la fisarmonica in una piccola orchestrina. Sono in questa struttura, perché a casa non c'era nessuno che mi aiutava e mi trovo bene. Certo non è come essere a casa mia, ma non mi posso lamentare!

AGOSTINO B.



Mi chiamo Greppi Giuseppe e sono nato il 06/09/1930 a Olginate (Lc). Quando mi sono sposato, però, mi sono trasferito a Chiuso, un rione di Lecco. Ho due figli maschi; uno di essi ha

inventato una componente dei freni delle moto e, per questo, è stato anche premiato. I miei figli, però, non hanno figli e se ho dei nipoti, lo devo alle mie tre sorelle (anche se una, purtroppo, è morta). Ho lavorato come capo reparto nei forni di calce della “Gnecchi e Donadoni”. Per conto della ditta sono stato anche in trasferta. Dopo il lavoro non avevo particolari passatempi. Sono venuto alla “Casa Madonna della Fiducia”, perché a casa non avevo nessuno che mi aiutava. Sono fortunato, però, perché qui mi trovo bene! GIUSEPPE G.

Buongiorno: mi chiamo Luigi De Francesco e sono nato l' 11/07/1936 a Mezzano (Tn). Ho due figli e 5 nipoti. Ho due fratelli. La mia professione era legata alla cura del corpo. Nei momenti liberi mi piaceva andare a funghi e fare molte passeggiate in montagna. Sono in questa struttura a causa di alcuni problemi di salute e mi trovo bene.



LUIGI D.F.

Buongiorno a tutti, mi chiamo Rina Ravasio e sono nata il 13 novembre del '28 a Cisano Bergamasco. Sono venuta a Calolzio quando ero giovane, ho fatto la quarta e la quinta elementare a Foppenico. La prima, la seconda e la terza invece le ho fatte a Bisone, il maestro era Don Vittorio e veniva tutte le mattine in bici da Villasola. Ero brava a scuola e mi piaceva anche aiutare gli altri ragazzi, per questo mi chiamavano “la maestra di Bisù”.



Ho conosciuto mio marito a Foppenico, ma anche lui era originario di Bisone, ci siamo sposati giovani e abbiamo avuto 3 figli, Giovanni, Davide e Erminio. Giovanni e Davide hanno dei figli, Erminio invece non si è sposato.

Quando ero giovane lavoravo in fabbrica a Calolzio, la fabbrica "Rosa" che produceva copriselle per bici e moto. Ho smesso di lavorare poco prima della nascita del mio primo figlio.

Non avevo dei passatempi, facevo la casalinga e cucivo personalmente i vestiti per i figli, mi piaceva mandarli in giro vestiti bene. Mi piace anche giocare a carte, se c'è da fare qualcosa va bene, ma cose adatte.

Non so perché mi hanno portata qua, pensavo solo per essere curata e poi di tornare a casa.

RINA R.



Buongiorno a tutti! Mi chiamo Magni Giancarlo e sono nato il 22/02/1952. Sono nato ad Olgiate Molgora, in frazione San Zeno ed ho sempre abitato in quel paese, mi son solo spostato: da San Zeno mi

son trasferito in frazione Beolco. Ho 2 fratelli e 3 figlie. Ho anche 2 nipoti, ma son figli dei miei fratelli, perché le mie

figlie sono giovani. Ho lavorato tutta la vita alla ditta “Agnesini” di Merate come operaio. Nel mio tempo libero mi piaceva andare in bicicletta. Frequento il Centro diurno, perché ho problemi di salute, ma io qui mi diverto e mi piace molto.

GIANCARLO M.

Mi chiamo Meniconi Serafino e sono nato nel 1931 (ho già 85 anni!!!) a Trevi (in provincia di Perugia). Mi sono trasferito a Brivio 50 anni fa per lavoro. Ho due figli maschi ed una nipote, figlia di mio figlio. In famiglia siamo in 8 (me compreso): 5 maschi (4 dei miei fratelli abitano a Perugia) e due femmine (una abita a Perugia ed una a Roma). Ho sempre lavorato come camionista (l’ho fatto per 50 anni!) però ho anche fatto il contadino. Non avevo tempo per nessun passatempo, poiché ero molto stanco per il troppo lavorare. Frequento questo Centro diurno, perché avevo problemi di salute ed i miei figli conoscevano la struttura. Io mi trovo molto bene qui ed ho incontrato delle brave persone.

SERAFINO M.

Mi chiamo Greppi Tiziano Giuseppe e sono nato il 15/03/1962 a Lecco, ma ho sempre abitato a Calolziocorte. Ho due figli (un maschio ed una femmina) ed ho 4 nipoti (figli dei miei fratelli). In vita mi è rimasto un fratello. Ho

lavorato come bidello e come dipendente comunale nel Comune di Calolziocorte. Nel mio tempo libero mi dilettao con non pochi passatempo: mi interessavo di astronomia, di chimica e di fisica; usavo internet; so tuttora costruire motori ad idrogeno; sono stato consulente per la Ferrari; mi piace ancora oggi parlare con la gente e, per questo, mi sono anche appassionato di sociologia ... Insomma avevo molte passioni ed alcune le coltivo ancora oggi!!! Ho deciso di frequentare questo Centro diurno a causa di un mio grave problema di salute e posso dire di trovarmi abbastanza bene.

TIZIANO G.

Mi chiamo Giovanni Valsecchi e sono nato il 14/08/1933 a Rossino. Ho sempre abitato a Rossino. Non ho figli, perché non mi sono mai sposato. Avevo, però, 10 fratelli: ora siamo rimasti in 8. Ho sempre lavorato come muratore. Dovete sapere che mi sono costruito da solo la casa. Nei momenti liberi, mi piaceva molto andare a caccia. Negli ultimi anni, dopo aver appeso il fucile al chiodo, mi piaceva andare a raccogliere funghi, così ne approfittavo per fare delle passeggiate in montagna; non avevo, però, il patentino, perché non serviva. Frequento il Centro diurno, perché volevo essere curato dopo aver preso una brutta influenza ed anche perché a casa non ho nessuno che mi aiuta, anzi sto aspettando che si liberi il posto in questa

struttura per rimanere qui anche a dormire. Per il momento mi trovo bene. Dopo chissà ...

GIOVANNI V.

Mi chiamo Schiavone Anna Maria e sono nata il 17/05/1933 a Roccaforsata (in provincia di Trapani). Dopo la nascita delle mie figlie, mi sono trasferita ad Olginate. Avevo 9 fratelli e avevo 3 figlie, ma una è morta quando aveva 18 anni. Ho 4 nipoti ed una bis-nipotina di 7 anni. Quando mi son trasferita ad Olginate, ho iniziato a lavorare presso la ditta "Stucchi": lavoravamo nel campo dell'elettricità. Nel tempo libero mi piaceva ricamare: mi sono cucita un vestito da sola! Sono venuta qui, perché me l'ha consigliato mia figlia per stare in compagnia. Oggi è il primo giorno; però, per ora, mi trovo bene.

ANNA MARIA S.

## “APERICENA SFIZIOSO”



La sera del 09/09/2016 alle ore 18.30 la quasi totalità degli ospiti di questa struttura si è riunito in cortile per partecipare ad una novità proposta quest'anno dal Servizio animazione: un apericena

sfizioso. Apericena? Voi vi chiederete cosa vuol dire ... l'apericena non è altro che un aperitivo ed una cena insieme. Il menù della festa era infatti molto ricco di prelibatezze, tutte preparate dalla cucina della Rsa: pizzette, salatini, torte salate, chele di granchio, salumi vari,



mozzarelline, olive ascolane ... Per finire, poi, è stato servito un buonissimo e freschissimo gelato. Non era presente solo del buon cibo, ma è stato accompagnato anche da molte bibite e da assaggi di vino Prosecco. Erano presenti all'evento anche alcune operatrici dei vari nuclei, incaricate di aiutare gli ospiti che facevano più fatica, la

Direzione, nelle vesti del Direttore Enrico Madona, addetto a distribuire il vino, e della Coordinatrice Monica

Panzeri, che aiutava a servire, la responsabile Asa/Oss Mercuri Loredana e due impiegate: Elisabetta Vismara e Rosa Ferlito, che hanno, anche loro, aiutato a servire ai tavoli. Inoltre erano presenti anche il cuoco Paolo Giussani (che ha preparato gli stuzzichini) e la Direttrice del gruppo Bibo's Barreca Amata. Durante la serata ad allietare la cena, il servizio animazione ha proposto una compilation di balli caraibici e da discoteca: alcuni ospiti si sono anche lanciati nelle danze aiutati dalle operatrici presenti. E' stato doveroso ringraziare con un applauso il cuoco e la Direttrice del servizio per aver preparato una cena da "leccarsi i baffi". Tutti i nonni sono stati molto contenti di aver partecipato ed alcuni hanno chiesto che venga organizzato ancora un evento simile. Insomma si può dire che è stato un successo!!!!

“A me questo evento mi è piaciuto tantissimo! Si dovrebbero fare più spesso queste feste!”



CARLA GIOVANNA T.

“Io non volevo venire, però poi ho cambiato idea e sono molto contento di averlo fatto! Mi è piaciuto molto questo evento.”

GIUSEPPE R.

“A me la festa è piaciuta molto. Il cibo era buono ed è stata organizzata bene. Devo ringraziare chi l’ha organizzata!”

BAMBINA R.

“La festa è stata molto bella. Sono stata molto contenta di aver partecipato. Mi ricordo che c’erano anche le impiegate che servivano ai tavoli e che aiutavano anche le ragazze. E’ stato tutto bello.”

AGNESE R.



“La festa mi è piaciuta molto e mi ricordo che c’era tanta gente. Ho mangiato tanto e bene.”

MASSIMO ALFREDO B.

“L’evento è stato bello. Mi ricordo che c’era molta gente e tutti si davano da fare.” MARIA L.

## “AUGURI A TUTTI I NONNI!”



Il giorno 30 settembre 2016 si è svolta la tradizionale festa dei nonni. L'evento è iniziato alle ore 16.00 con la distribuzione di sfiziosi dolcetti (una crostata e vari biscottini) e di gustose bibite, che sono state procurate dalla

Direzione; mentre ad allietare il pomeriggio si è avuta la presenza di un bravissimo cantante che ha coinvolto tutti i presenti nell'accompagnare le canzoni proposte. La

presenza di ospiti e parenti è stata, come sempre, numerosissima e tutti si sono divertiti cantando e ballando. Durante lo svolgimento della festa, poi, le Animatrici hanno consegnato ai festeggiati un



piccolo regalo profumato: un sacchetto di lavanda. I sacchetti erano stati precedentemente preparati dagli ospiti, con l'aiuto delle animatrici durante il laboratorio creativo e realizzati grazie alla collaborazione della Coordinatrice Panzeri Monica, di alcuni parenti e di alcuni operatori che hanno procurato la lavanda necessaria a riempire i sacchetti.

La sorpresa è stata molto gradita. Insomma si può dire che questa festa è stata, ancora una volta, riuscitissima grazie all'impegno di tutti ed alla numerosissima partecipazione degli ospiti che si sono divertiti molto.



“La festa mi è piaciuta. Mi ricordo che si cantava e che c’era tanta gente.”

GIUSEPPINA FRANCA  
R.



“La festa mi è piaciuta. Mi ricordo che si cantava e che ho mangiato una fetta di torta ed un biscotto. Mi ricordo anche che l’animatrice mi ha dato un regalo: un sacchetto di lavanda. Tutto è stato organizzato bene e faccio i complimenti a tutti.”

BAMBINA R.

“La festa mi è piaciuta. Ho mangiato una fetta di torta e mi son fermato ad ascoltare le canzoni. Mi sono divertito.”

GUGLIELMO B.



## “BUROLLATA CON GLI ALPINI”

Il giorno 01 ottobre 2016, nella nostra struttura, sono



arrivati gli Alpini e con loro un carico di .... squisite burolle (dette anche caldarroste) e canti in compagnia! La festa è iniziata quando gli Alpini hanno iniziato ad arrostitire le castagne e a distribuire il

vin brulé a tutti gli ospiti presenti. Poi l'evento è proseguito con un pomeriggio ricco di canti eseguiti dal Coro degli



Alpini ed accompagnati da tutti i partecipanti. La partecipazione dei nonni e dei parenti che li accompagnavano è stata, come al solito, numerosissima e tutti sono stati molto soddisfatti:

alcuni, infatti, continuavano a chiedere di poter mangiare le buonissime burolle che gli Alpini hanno preparato, sfidando anche le intemperie che li hanno colti sul più bello durante lo svolgimento dell'evento. Ma si sa che gli Alpini sono temprati! Hanno, infatti, continuato a cuocere le castagne nonostante la pioggia, proprio per soddisfare le numerose

richieste! Oltre al buon cibo ed al buon vino, si è avuta come già detto la presenza di un coro di Alpini che ha intonato canzoni popolari ed ha invitato tutti i presenti ad accompagnarli nel canto. Insomma tutti si sono divertiti molto ed hanno dimostrato di apprezzare questa iniziativa. Oltre alla presenza degli Alpini, all'evento erano presenti anche la Coordinatrice Panzeri Monica, il sig. Vismara Renato che fa il volontario presso questa struttura, le Animatrici Michela e Paulina e l'impiegata Vismara Elisabetta. Tutti hanno contribuito a rendere questa festa molto divertente per tutti ed i nonni hanno saputo apprezzare molto lo sforzo, dimostrando il loro entusiasmo!



l'animatrice ci ha fatto una foto.”

“Mi ricordo di essere venuta alla festa con gli Alpini e di aver mangiato le burolle che erano molto buone. Mi ricordo anche che ero seduta vicino alla sig.ra Annamaria e che

PIERINA C.



“La festa mi è piaciuta e le castagne erano buone. Io ne ho mangiate tante!”

MARIA P.

“La festa mi è piaciuta molto e mi son piaciute anche le canzoni che hanno cantato gli Alpini. Mi ricordo anche che c’erano le castagne cotte.”

MADDALENA E.

“La festa è stata bella. C’era tanta gente e c’erano anche le caldarroste ed il vino distribuiti dagli Alpini. Mi ricordo anche che c’era un coro che cantava delle belle canzoni.”

MARIA R.



“La festa mi è piaciuta. Mi ricordo che c’era il coro degli Alpini che cantava canzoni che conoscevo anche io. Mi sono proprio divertita!”

ANGELAMARIA B.

“La festa mi è piaciuta molto. Mi ricordo che c’erano le caldarroste e che si cantava delle belle canzoni. Io gli Alpini li conoscevo, perché sono amici di mio figlio. Anche lui, infatti, è un Alpino.”

CLAUDIA V.



“La festa mi è piaciuta molto. C’erano le castagne ed il vino. Si ballava e si cantava. E’ stato proprio bello!”

ANGELA D.

“La festa mi è piaciuta molto. Le castagne erano buone e mi sono piaciuti anche i canti.”

RENZO S.

## “ARTETERAPIA IN COMPAGNIA”

Nei mesi di ottobre e novembre 2016 nella nostra struttura c'è stato un evento particolare. Infatti si è realizzato un laboratorio di arte terapia con la presenza sia degli ospiti



della struttura che di due classi della scuola elementare “Caterina Cittadini” di Calolziocorte. L'attività è stata pensata dalla arte terapeuta Tiziana Cunio, che era stata precedentemente contattata

dal Servizio Animazione e che ha accettato di recarsi a lavorare presso questa struttura. Il laboratorio prevedeva la presenza anche di un'animatrice, in questo caso dell'animatrice Michela, che supportava Tiziana per garantire il buon svolgimento dell'attività. Gli ospiti sono stati suddivisi a gruppi di 12 persone per ogni nucleo e sono stati affiancati da un gruppo di 12 bambini per modulo che provenivano dalle classi quarta e quinta della scuola suddetta accompagnati di volta in volta dalle loro insegnanti. Il nucleo che ha cominciato questo laboratorio è stato il Centro diurno, poi si è avuta la presenza dei nonni del nucleo Orsoline, in seguito di quelli del nucleo Mutti ed infine di quelli dei nuclei Comi e Filippini. L'attività era suddivisa in tre incontri per ogni nucleo (il martedì dalle

14.00 alle 16.00; il mercoledì dalle 09.30 alle 11.30 ed il mercoledì successivo sempre dalle 09.30 alle 11.30) e



durante i tre appuntamenti nonni e bambini avevano vari lavori da realizzare insieme: il martedì era il giorno dedicato al ritratto dell'ospite prescelto da ogni alunno e dalla realizzazione del calco

delle mani da parte dell'ospite, con l'aiuto di Tiziana e di Michela; il mercoledì era dedicato alla raccolta ed alla



trascrizione di una ricetta dettata dall'ospite al bambino, impreziosita da alcuni disegni precedentemente stampati dall'animatrice e colorati dall'ospite (laddove il nonno non riusciva si è

anche avuto un aiuto da parte dell'arte terapeuta,



dell'animatrice e dei bimbi che affiancavano i nonni) e dalla stesura dei ricordi che di volta in volta tutti gli ospiti accettavano di condividere con i bambini durante il racconto della

ricetta; il mercoledì successivo, invece, a conclusione del modulo era prevista la realizzazione della ricetta in maniera astratta attraverso la tecnica del collage e basandosi sui colori che avevano i vari ingredienti che componevano i



vari piatti. Tutte le ricette provenivano dalla tradizione dei vari ospiti e rappresentavano i piatti che i nonni mangiavano durante la loro infanzia. I vari lavori sono stati raccolti in varie

cartellette colorate realizzate con cartoncini precedentemente acquistati dalle animatrici; il colore delle cartelle è stato liberamente scelto dagli ospiti o dai bambini (qualora i nonni avevano difficoltà). L'esperienza è stata anche documentata dal Giornale di Lecco che l'ha riportata in un articolo e dimostrata da varie foto scattate dalla giornalista che è stata presente ad un incontro che vedeva

per protagonisti gli ospiti del nucleo Mutti. Operatori e ospiti, a parte qualche difficoltà iniziale, sono stati molto collaborativi per far sì che tutto si svolgesse per il meglio e tutti i nonni si sono dimostrati molto propositivi accettando di mettersi in gioco per realizzare dei lavori artistici molto belli. Il Servizio Animazione ringrazia Tiziana per aver ideato e realizzato un tale progetto con competenza e professionalità, alla Direzione e al Responsabile della Cooperativa “Nuove Prospettive” Rizzi Sauro che hanno accettato questo progetto e hanno dato modo di realizzarlo all’interno di questa Casa, ai bambini per il loro entusiasmo e la loro freschezza, alle insegnanti che hanno collaborato durante lo svolgimento degli incontri e per ultimi, MA NON PER IMPORTANZA, a tutti gli ospiti che hanno partecipato divertendosi e permettendo che di ogni lavoro realizzato, uscisse un capolavoro e che hanno generosamente condiviso con i piccoli un pezzetto della loro vita attraverso la condivisione di piatti tradizionali e di ricordi ad essi legati.



“L’attività mi è piaciuta. Mi ricordo che ho insegnato al bambino come si fa l’arrosto. Anche i miei nipoti hanno partecipato al progetto, ma

erano in un altro gruppo.”

CARLA GIOVANNA T.



“Mi ricordo che c’erano tanti bambini ed erano grandi. Mi è piaciuto lavorare con loro, perché i bimbi mi sono sempre piaciuti.”

ANGELA R.



“Mi è piaciuto lavorare con i bambini, perché sono ingenui e sinceri. Mi ricordo che erano tanti e per me è stata un’esperienza positiva, perché con loro mi sono trovata bene.”

GIACINTA B.



“Mi ricordo che c’era un bambino che era molto vivace, mentre l’altro era

più calmo (ho lavorato con due bimbi). Questa attività mi è piaciuta molto. Con i due ragazzini ho parlato anche in dialetto: mi sono divertita moltissimo!” CARLOTTA P.



“L’attività mi è piaciuta molto. Il bambino che era con me era bravo. Un bimbo, ricordo, si è anche affezionato ad un signore del mio nucleo, Alberto S.”

MARIA R.



“Lavorare con i bambini mi è piaciuto. Mi ha fatto piacere che il bambino con cui ho lavorato mi ha *adottato* come nonno. Lui era molto interessato ed attento a quello che gli raccontavo.”

ALBERTO S.



“Mi è piaciuto molto lavorare con Federico (il bambino che

era con me). Mi voleva un gran bene e non voleva più andare a casa quando erano finiti gli incontri. Questi incontri, per me, sono stati i giorni più belli e pieni di felicità. Questi sentimenti li ho esternati anche con la Coordinatrice Panzeri Monica. Quando ci sono i bambini, io sono sempre contenta!”

SILVANA R.



“Mi è piaciuto molto lavorare con i bambini, ma durante un incontro mi ricordo che il bambino con cui lavoravo ha fatto il birichino e la suora l’ha sgridato. Mi sono divertita a partecipare a questa attività. Il bambino, che era con me, mi faceva molto ridere, perché era vivace.”

GIOVANNA S.



“Mi è piaciuto molto lavorare con i bambini. La loro compagnia è stata bella. Mi ricordo, in particolare, che fra di loro confrontavano

i disegni che avevano fatto per vedere quale era il più bello.”

ENRICA M.

“ Mi è piaciuto lavorare con i bambini ed in particolare devo dire che mi è piaciuto molto parlare con il ragazzino che era con me. Mi sarebbe piaciuto che quel bambino mi



fosse venuto a trovare, ma capisco che deve andare a scuola e, probabilmente, non ha tempo.”

ADELE B.



“Mi è piaciuta l’iniziativa di lavorare con i bambini. Sono stata molto contenta di aver partecipato a questa attività. Sono soddisfatta di tutto.”

MARIA TERESA C.

A conclusione del percorso di arte terapia raccontato nelle pagine precedenti si è tenuta una mostra che raccontava tutto il percorso fatto attraverso l'esposizione delle cartellette realizzate dai nonni e dai bambini e dei quadri astratti che sono stati creati nell'ultimo incontro per ogni modulo. La mostra è stata sistemata in questo modo: i quadri sono stati suddivisi per nucleo di appartenenza e appesi in modo da creare delle isole, sui tavoli, invece sono state distribuite le cartellette, anch'esse suddivise per nucleo sempre seguendo lo schema delle isole in modo che potessero essere visionate da tutti. Inoltre sono stati anche appesi i vari pensieri che i bambini hanno trascritto dopo



aver partecipato ai 4 moduli in cui era suddiviso il progetto. Il giorno 20 gennaio alle ore 10.00 c'è stata l'inaugurazione della mostra con la presenza dell'arte terapeuta Tiziana, che si è preoccupata



insieme al signor Renato Vismara ed al signor Umberto di allestire la mostra il giorno 19 gennaio, del Direttore Enrico Madona, della Coordinatrice Monica

Panzeri, del Responsabile della cooperativa “Nuove prospettive” Rizzi Sauro, delle Animatrici e dei protagonisti del progetto: gli ospiti di questa struttura, alcuni insieme ai propri cari, e i bambini della scuola “Caterina Cittadini”, accompagnati dalla Preside la signora Bianca, dalle insegnanti Alice e suor Marta e da alcuni famigliari (nonni o genitori). Inoltre si è avuta la presenza anche per questo evento della giornalista , la signora Noemi D’Angelo che ha



fotografato alcuni momenti salienti della festa ed ha realizzato un articolo per il Giornale di Lecco uscito il giorno 23 gennaio. Durante l’evento sono intervenuti tenendo un piccolo discorso a conclusione del

percorso il Direttore di questa struttura, la Preside della scuola, le insegnanti e Tiziana. A conclusione della mattinata in compagnia il Direttore ha comunicato che in



futuro non esclude la realizzazione di un nuovo progetto di arte terapia coinvolgendo di nuovo la scuola “Caterina Cittadini”. Il Servizio animazione doverosamente ringrazia

Tiziana, il signor Renato Vismara ed il signor Umberto, che hanno curato nei minimi dettagli la realizzazione della mostra che ha avuto un grande successo!!!! La mostra è rimasta aperta anche i giorni 21 gennaio e 22 gennaio, cioè sabato e domenica per permettere ai famigliari ed agli ospiti che non sono potuti presenziare all’inaugurazione di visionare con calma i lavori esposti. Qui di seguito verranno riportati dei pensieri speciali, cioè quelli realizzati dai bambini ed esposti al pubblico:

“... La mia nonnina mi ha insegnato anche una poesia della sua infanzia:

Ciliegie rosse e belle

Dolci e tenerelle

Volete voi gustare?

Volete voi comprare?

Io vado ancora a trovarla, ... perché ai laboratori mi disse:-  
Mi vieni a trovare qualche volta? Non viene mai  
nessuno!!!”

“... Mi ricorderò sempre di questa esperienza che ho  
vissuto, mi aiuterà sempre a capire i valori importanti della  
vita.”

“L’esperienza che ho vissuto mi ha fatto conoscere altri  
tempi, in cui si andava a scuola a piedi, si mangiava lo  
spezzatino, si giocava tutti insieme nei cortili. ...”

“... E’ stata un’esperienza unica e istruttiva, ci ha insegnato  
che un piccolo gesto può diventare un gesto grande. ...”

“... Io ho spiegato che per me il progetto è stato  
interessante, perché i nonni sono come dei proiettori, che ci  
raccontano il passato.”

“... Un giorno A. era molto triste, quando mi ha visto le è  
subito tornato il sorriso e per me è stato un orgoglio. ...”

## “PET-THERAPY”

Ottobre ha portato con sé una novità per un gruppo di ospiti della Casa “Madonna della Fiducia”. Infatti, otto di essi hanno iniziato un percorso di “Pet-therapy”, che si concluderà dopo sei mesi, cioè nel mese di aprile, per poi lasciare spazio ad altri sette ospiti che concluderanno l’attività nel mese di ottobre del 2017. Gli attuali partecipanti provengono: tre dal nucleo Orsoline (la sig.ra Clementa B., il sig. Giovanni A. e la sig.ra Enrica C.), quattro dal nucleo Mutti (la sig.ra Maria M., la sig.ra Giuliana L, la sig.ra Oliva A ed il sig. Angelo G.) e una dal nucleo Comi: la sig.ra Angelamaria B. I prossimi partecipanti, cioè da aprile fino ad ottobre, saranno due dal nucleo Orsoline (la sig.ra Carla M. e la sig.ra Erminia C.), tre dal nucleo Mutti (la sig.ra Agnese V., il sig. Alberto V. e



la sig.ra Maria M.) e due dal nucleo Comi (la sig.ra Rosa Alessandrina S. e la sig.ra Diana C.). Il progetto prevedeva la presenza di due operatori cinofili e di due cani di diversa taglia

per permettere agli ospiti partecipanti di potersi confrontare con due animali di grandezze diverse e di poter osservare le loro reazioni. Dopo un paio di incontri, però, si è decisa la riduzione degli operatori cinofili da due a uno e, soprattutto,

la presenza fissa di un cane di piccola taglia. Inoltre ci sarà la presenza fissa di un'animatrice che coadiuverà



l'operatore durante tutti gli incontri. Le risposte degli ospiti sono state positive ed anche chi era più diffidente nei confronti della presenza del cane, ha imparato ad accettarlo e, anzi, ora

attende con ansia l'arrivo del giovedì per poter partecipare alla "Pet-therapy". Soprattutto due ospiti hanno particolarmente beneficiato della partecipazione a questa attività e si è scoperto che entrambi possedevano cani quando vivevano presso le loro case. Insomma si può dire che anche questo progetto sta ottenendo risultati positivi e il Servizio Animazione ringrazia ancora una volta la Direzione, il Responsabile della Cooperativa Rizzi Sauro e l'operatore Roberto per aver permesso la realizzazione del



progetto e il buon svolgimento dello stesso.

“A me piace molto stare con i cani, perché io già ne possedevo. Non erano della stessa taglia del piccolo cagnolino che viene al giovedì, ma erano pastori tedeschi. Comunque devo dire che sono felice

di poter partecipare a questi incontri, perché mi ricordano i cani della mia giovinezza. Sono proprio contenta di questa attività, anche perché mi permette di distrarmi dai miei dolori.”

ANGELAMARIA B.



“A me piace partecipare a questa attività, perché il cagnolino mi ricorda molto la mia Maya, il cagnolino che avevo quando ero a casa.”

ANGELO G.

## “MERENDA IN COMPAGNIA”

Il giorno 14 dicembre 2016 alle ore 15.00 hanno iniziato a



risuonare nel salone Moretti delle piccole vocine: erano arrivati i bimbi dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia di via Lavello a Calolziocorte accompagnati dalle loro insegnanti per fare una

gustosa merenda assieme ai nonni della Casa di riposo “Madonna della Fiducia”. Quindi dopo che sono arrivati tutti gli ospiti che volevano partecipare a questo evento, i bambini hanno cantato una canzoncina e poi si sono accomodati in cerchio per ricevere una fetta di pandoro ed un bicchiere di cioccolata calda. Ai nonni, invece, è stata servita una buonissima fetta di panettone accompagnata anch'essa da un bicchiere di cioccolata calda. Per i nonni è



stata una gradita sorpresa avere come ospiti i bambini e hanno dimostrato tutta la loro gioia accarezzando ed abbracciando i piccoli. La visita, però, era finalizzata anche a presentare una futura collaborazione con la

Scuola dell'infanzia: il progetto "Nonno leggiAmo", che si concretizzerà probabilmente a maggio, vedendo coinvolta anche la Biblioteca civica di Calolziocorte. La presenza dei nonni è stata, come sempre, numerosissima e tutti sono stati



contenti della merenda.

“Mi ricordo che c'erano tanti bambini. Sono stata contenta di aver partecipato, mi sono divertita assieme a loro.”

MARIA P.

“Mi ricordo che c'erano tanti bambini piccoli. All'inizio assieme alle maestre hanno cantato una canzone. Mi sono molto divertita; ho anche fatto una foto mentre abbracciavo due bambine. E' stato proprio bello!”



MARIA R.

“Mi son proprio divertita. Mi ricordo che c'erano dei bambini piccoli. Io ho parlato anche con loro che si sono fermati ad ascoltarmi. Sono

proprio soddisfatta!”

GIACINTA B.

## **TELETHON 2016**



Sono ben 2200 gli euro che abbiamo raccolto per sostenere la raccolta fondi a favore di TELETHON. Un successo insperato considerati gli attuali tempi di “magra” che stiamo vivendo. Abbiamo superato l’importo raccolto lo scorso anno e dalle pagine di questo giornalino voglio ringraziare tutte le persone che, a vario titolo, hanno contribuito al successo dell’iniziativa.

***ARRIVEDERCI A DICEMBRE 2017 CON NUOVE  
INIZIATIVE E SPERO IMMUTATO SUCCESSO.***

**GRAZIE A TUTTI !!!**

Monica



“Mi ricordo che ho fatto una sfilata per Thelethon. C'erano tante persone ed anche il Direttore, don Leone e l'arciprete di Calolzio. All'inizio siamo partiti dal salone del Centro diurno, poi abbiamo

camminato davanti alla giuria e poi ci siamo fermati davanti a tutti. Mi ha aiutato Monica, poi ci ha fatto sedere. E' stato bellissimo e mi son divertita tantissimo.”

SILVANA R.



“Mi ricordo che durante la manifestazione di Telethon ho sfilato con indosso un bel vestito giallo. Mi hanno anche messo la fascia di Miss Lettrice che avevo vinto nel 1952. Per me è stata una grande emozione e sono rimasta molto sorpresa

dal fatto che la fascia era proprio quella originale! Ho anche vinto due premi! Per me è stata una bella soddisfazione.”

MARISA C.



“Telethon è stato molto divertente. Mi avete fatto sfilare con addosso una camicia da notte, ma mi sono divertita molto, sia durante i preparativi sia durante la sfilata. Ho riso tantissimo! E’ stato proprio bello!”

MARIA R.

“Non mi ricordo molto di Telethon. Mi ricordo che ho sfilato ed avevo addosso un cartello e mi ricordo che c’era tanta gente. Mi è piaciuto.”

ANGELO G.



“Mi ricordo che ho fatto una sfilata con un vestito, che però mi era scomodo. A parte questo mi son divertita tantissimo! E’ stato proprio bello!”

GIACINTA B.

“La festa è stata proprio bella! C’era tanta gente, c’erano anche il Don Leone, l’arciprete di Calolzio e il Direttore. E’ stato proprio divertente!”

CLAUDIA V.



“Mi sono proprio divertita! Ho sfilato davanti a tutti: io facevo la Coordinatrice come Monica. E’ stato proprio bello. C’era tanta gente e mi ricordo che c’erano anche il Don Leone, il Don

Giancarlo, il Direttore ed altre persone che non conoscevo, che facevano parte della giuria. E’ stato proprio bello! Sono contenta di aver partecipato ... quante risate!!!”

TERESA F.



“Io non la smettevo più di ridere, sia prima che dopo. E’ stato un pomeriggio molto divertente. Mi ricordo che abbiamo sfilato davanti a tanta gente. E’ stato proprio bello!” ADELE B.



Durante l'evento di TELETHON è stato sponsorizzato un calendario realizzato con le foto di tutti gli ospiti presenti nella struttura e creato apposta per l'occasione. Chi volesse acquistarlo può recarsi in Ufficio amministrativo dove ne sono rimaste alcune copie. FORZA

CHE E' PER UNA BUONA CAUSA!



## “CANTIAMO INSIEME!”

Domenica 18 dicembre 2016 dalle ore 15.45 gli ospiti di questa struttura hanno assistito ad un concerto di canzoni natalizie a cura del coro dell' Oratorio di Calolziocorte. Il



coro era composto di persone di tutte le età, giovani ed adulti ed hanno proposto un repertorio di pezzi classici, sia in italiano che in inglese invitando tutti i numerosi ospiti ed i parenti presenti a cantare con loro le canzoni più

conosciute. I nonni non se lo sono fatto ripetere due volte!



Tutti si sono messi a cantare di buona lena ed hanno “aiutato” il coro ad allietare il pomeriggio. Al termine del concerto è stata proposta una gustosa merenda che, dato l'approssimarsi del Natale, era a base di pandoro e di

panettone. Al termine della merenda, il coro ha chiesto all'animatrice Michela, che era presente all'evento, il permesso di passare a salutare quegli ospiti che per vari motivi non hanno potuto partecipare al pomeriggio in musica. Michela ha accettato di buon grado di rendersi

disponibile ad accompagnare il coro per i vari nuclei: quindi dopo un breve concerto nei solarium dei vari nuclei, il coro al completo è passato nelle varie camere a salutare i nonni. Gli ospiti hanno dimostrato di gradire molto anche il saluto dei cantori ed alcuni hanno anche detto che è stato molto bello aver organizzato questo evento, perché così queste persone hanno portato l'allegria a tutti! Bisogna dire che è



stato tutto molto divertente ed emozionante.

“Mi ricordo che è arrivato il coro a cantare le canzoni di Natale. Alcune le sapevo anche io e mi è piaciuto molto.”

ENRICA M.

“La festa mi è piaciuta molto. Mi ricordo che c'era il coro che cantava le canzoni di Natale. Mi è piaciuto molto.”



ALFREDO B.

“Mi ricordo che c'era tanta gente e che si cantavano le

canzoni di Natale. C'era anche il coro e c'erano anche dei bambini. Sono stati proprio bravi e cantavano bene. Io sapevo alcune canzoni perché erano cantate in italiano. Mi sono proprio divertita!”

MADDALENA E.

“Mi sono divertita molto. Abbiamo cantato le canzoni di Natale e c'erano delle persone che cantavano bene ed erano bravi. Mi è piaciuto molto.”



MISTICA S.

“Mi son divertito molto. C'erano tante canzoni e qualcuna l'ho cantata anche io. E' stato molto bello.”

GIOVANNI B.

“E' stato bello. C'era il coro che cantava le canzoni di Natale. Alcune le sapevo anche io e ho cantato. Anche mio marito ha cantato. Sono stata contenta di essere venuta.”

ALICE P.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### MARZO, APRILE E MAGGIO

Le prossime FESTE DEI COMPLEANNI si svolgeranno alle ore 16,00 nel salone Moretti:

MERCOLEDI' 29 MARZO

MERCOLEDI' 26 APRILE

MERCOLEDI' 31 MAGGIO





Dal giorno 06/03/2017 al giorno 26/06/2017 ogni lunedì: progetto di arte terapia clinica per alcuni ospiti nella Sala riunioni del Nucleo Mutti dalle ore 10.00

alle ore 11.00, con mostra finale di alcuni lavori il giorno 28/06/2017



I giorni 08/05/2017, 15/05/2017 e 22/05/2017 si terrà nel Salone Moretti il progetto “Nonno LeggiAmo” in collaborazione con la scuola dell’infanzia di via Lavello e della Biblioteca di Calolziocorte dalle 10.00 alle 11.00. Il

giorno 29/05/2017 alle ore 15.00 circa verrà organizzata una merenda conclusiva, dove verrà presentato un video con tutte le foto dei tre incontri precedenti e dove si svolgerà un primo esperimento di prestito “intergenerazionale”: i nonni ed i bambini avranno la possibilità di prendere a prestito alcuni libri provenienti dalla Biblioteca di Calolziocorte. Vi aspettiamo!

**PRANZI IN FAMIGLIA**  
**Ristorante nel Salone “Locatelli”**

Gli Ospiti della  
**Casa Madonna della Fiducia**  
**Residenza Sanitario Assistenziale**  
sono onorati di invitare i parenti e gli amici  
a condividere il pranzo:

**DOMENICA 26 MARZO**

**DOMENICA 30 APRILE**

**DOMENICA 28 MAGGIO**

Segnalare la propria partecipazione  
presso l'ufficio amministrativo

entro il mercoledì precedente il pranzo

**LA DISPONIBILITA' MASSIMA E' DI 60 POSTI**

Gli Ospiti del  
**Centro Diurno Integrato**  
sono onorati di invitare i parenti e gli amici  
a condividere il pranzo:

**GIOVEDI' 6 APRILE**

**GIOVEDI' 4 MAGGIO**

Segnalare la propria partecipazione

**Al Centro Diurno Integrato**

**0341/635698**

entro il martedì precedente il pranzo.

## NUMERI UTILI

### “CASA MADONNA DELLA FIDUCIA”

#### **PRESIDENTE**

**Don Giancarlo Scarpellini**

**0341 635 812**

**[calozio@diocesibg.it](mailto:calozio@diocesibg.it)**

#### **COLLABORATORE PASTORALE**

**Don Leone Maestroni**

**0341 635 733**

**[donleone@casamadonnadellafiducia.it](mailto:donleone@casamadonnadellafiducia.it)**

#### **DIRETTORE**

**Madona Dott. Enrico**

**0341 635 725**

**[direttore@casamadonnadellafiducia.it](mailto:direttore@casamadonnadellafiducia.it)**

**[direttore@pec.casamadonnadellafiducia.it](mailto:direttore@pec.casamadonnadellafiducia.it)**

#### **DIRETTORE SANITARIO**

**Fumagalli Dr. Davide**

**0341 635 640**

**[direttoresanitario@casamadonnadellafiducia.it](mailto:direttoresanitario@casamadonnadellafiducia.it)**

#### **COORDINATRICE RESPONSABILE CDI**

**Inf. Panzeri Monica**

**0341 635 648**

**[coordinatrice@casamadonnadellafiducia.it](mailto:coordinatrice@casamadonnadellafiducia.it)**

#### **MEDICI**

**Giampaolo Dr. Gianluca**

**0341 635 775**

**[giampaolo@casamadonnadellafiducia.it](mailto:giampaolo@casamadonnadellafiducia.it)**

**Rusconi Dr. Luigi** **0341 635 781**

**[rusconi@casamadonnadellafiducia.it](mailto:rusconi@casamadonnadellafiducia.it)**

**UFFICIO AMMINISTRATIVO**

**RESPONSABILE**

**Vismara Dott.ssa Elisabetta** **0341 635 731**

**[elisabetta@casamadonnadellafiducia.it](mailto:elisabetta@casamadonnadellafiducia.it)**

**Ferlito Rag. Rosa** **0341 635 732**

**[rosa@casamadonnadellafiducia.it](mailto:rosa@casamadonnadellafiducia.it)**

**Bonfanti Lucia** **0341 635 736**

**[lucia@casamadonnadellafiducia.it](mailto:lucia@casamadonnadellafiducia.it)**

**INFERMERIA** **0341 635 701**

**FISIOTERAPISTI**

**Magni Paolo** **0341 635 788**

**[magni@casamadonnadellafiducia.it](mailto:magni@casamadonnadellafiducia.it)**

**Pulga Niccolò** **0341 635 730**

**[pulga@casamadonnadellafiducia.it](mailto:pulga@casamadonnadellafiducia.it)**

**ANIMATRICI**

**Castelli Lucia** **0341 635 695**

**Trezzi Michela** **0341 635 655**

**[animatrici@casamadonnadellafiducia.it](mailto:animatrici@casamadonnadellafiducia.it)**

<b>CENTRO DIURNO INTEGRATO</b>	<b><u>0341 635 968</u></b>
<b>RESPONSABILE A.S.A - O.S.S.</b>	
<b>O.S.S Mercuri Loredana</b>	<b><u>0341 635 616</u></b>
<b>NUCLEO COMI</b>	<b><u>0341 635 747</u></b>
<b>NUCLEO FILIPPINI</b>	<b><u>0341 635 746</u></b>
<b>NUCLEO MUTTI</b>	<b><u>0341 635 748</u></b>
<b>NUCLEO ORSOLINE</b>	<b><u>0341 635 749</u></b>

## **REDAZIONE**

### **Direttore:**

Madona Enrico

### **Responsabili:**

Trezzi Michela

Castelli Lucia

### **Correttore bozze:**

Don Leone

Hanno collaborato inoltre: gli Ospiti della R.S.A e del C.D.I.